



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE
DIVISIONE IV – TRATTAMENTO ECONOMICO E BILANCIO

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO DEL 30
APRILE 2019 PER L'EROGAZIONE DEL F.R.D. 2018**

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

A)	Parte fissa (a detrarre) onere permanente Accordo 21.12.2009	€ 2.733.420,27 -€ 10.988,00	
	TOTALE p.f.		€ 2.722.432,27

I.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

B)	Parte variabile assegnata	€ 806.686,70	
	TOTALE p.v.		€ 806.686,70

I.1.3 - Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

La quantificazione della parte variabile del Fondo in argomento è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni contrattuali e normative vigenti, con particolare riferimento all'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, operando una riconduzione della consistenza del Fondo al valore corrispondente per l'anno 2016, al netto degli incrementi non soggetti al limite.

Si fa riferimento, nella specie, agli incrementi derivanti:

- a. Risparmi per cessazioni da Progressioni economiche (quota intera anno 2017 e rettifica quota intera anno 2016, poiché, nella precedente costituzione, era inserito il solo rateo relativo all'anno); RIA del personale cessato (quota intera anno 2017 e rettifica quota intera anno 2016, poiché, nella precedente costituzione, era inserito il solo rateo relativo all'anno); Indennità di amministrazione personale cessato (anno 2017), per complessivi € 95.410,28;

- b. somme pregresse per risparmi da posizioni economiche del personale cessato dal servizio: somme assegnate in assestamento sul capitolo 3821, p.g.2, specificamente destinato a tale scopo (v. Circolare RGS n. 30/2017), per complessivi € 234.381,00.

Le operazioni che hanno determinato l'ammontare della decurtazione sono riassumibili nel seguente schema:

Totale risorse stabili e variabili, al netto dell'onere permanente Accordo 21.12.2009		€ 3.529.118,97
Limite di spesa - totale fondo 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017)	€ 2.604.516,62	€ 2.934.307,90
Incrementi strutturali non soggetti al limite anno 2017 (ALL. H)	€ 95.410,28	
Incrementi una tantum non soggetti al limite anno 2017(3)	€ 234.381,00	
Totale decurtazioni		-€ 594.811,07

Il quadro riepilogativo della sezione è, pertanto, il seguente

C)	Riconduzione al limite di spesa - totale fondo 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017) al netto degli incrementi non soggetti a riduzione TOTALE decurtazioni	-€ 594.811,07	-€ 594.811,07
----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	---------------

I.1.4 - Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a Certificazione

Di seguito, la sintesi delle risultanze di cui alle precedenti Sezioni, corrispondenti agli stanziamenti complessivamente assegnati sul cap. 3821 destinato alla corresponsione del Fondo Unico di Amministrazione:

A)	Articolo 76, commi 2 e 3, CCNL 2016-2018 Importo unico consolidato 2018 con incrementi stabili	2.722.432,27	
B)	Articolo 76, comma 4, CCNL 2016-2018 Incrementi variabili	806.686,70	
C)	Riconduzione al limite di spesa - totale fondo 2016 (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017) al netto degli incrementi non soggetti a riduzione	-594.811,07	
TOTALE GENERALE FONTI			2.934.307,90

I.1.5 - Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2 - Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.

I.2.1 - Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Eccetto che per la sopra indicata somma di € 10.988,00, detratta quale onere permanente dell'Accordo sindacale in data 21 dicembre 2009, non si rilevano ulteriori dati da fornire.

I.2.2 - Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

In base a quanto stabilito nell'ipotesi di Accordo in esame, di seguito le risultanze contabili relativamente agli impieghi:

A)	Incentivazione della produttività	79,00000%	2.318.103,24
	<i>di cui:</i>		
A.1)	performance organizzativa	37,80000%	1.109.168,39
A.2)	performance individuale	40,00000%	1.173.723,16
A.3)	differenziazione del premio individuale	1,20000%	35.211,69
B)	Particolari posizioni di lavoro	21,00000%	616.204,66
	<i>di cui:</i>		
B.1)	Turni	0,81791%	16.800,00
B.1)	Reperibilità		7.200,00
B.2)	Contrattazione posto di lavoro	20,18209%	592.204,66
TOTALE GENERALE IMPIEGHI 2018		100,00000%	2.934.307,90

I.2.3 - Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non si rilevano dati da fornire

I.2.4 - Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di definizione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

a)	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	€ 10.988,00
b)	Totale destinazioni specificatamente regolate dall'Ipotesi del Accordo (al netto della somma sub a)	€ 2.934.307,90
c)	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
d)	Totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 2.934.307,90

I.2.5 - Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non si rilevano dati da fornire.

I.2.6 - Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

In questa sezione viene data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), come di seguito illustrato.

- Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata;
- L'incentivazione della produttività del personale dipendente, nelle sue componenti di *performance* organizzativa ed individuale, verrà erogata definitivamente solo in presenza di una valutazione del personale, calcolata anche in raffronto con i risultati raggiunti da ciascuna Direzione/Divisione, con i parametri previsti

nel vigente Piano delle Performance. Una limitata quota (non superiore al 5%) del personale che abbia raggiunto la valutazione più alta, inoltre, sarà destinataria di una differenziazione del premio individuale, a norma di quanto previsto dall'articolo 78 del vigente CCNL 2016/2018, tramite una maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 77, comma 2, del citato CCNL, in misura pari al 30% del valore medio pro capite dei premi attribuiti, nei limiti dello stanziamento all'uopo destinato (1,2% del fondo disponibile per la contrattazione). Le indennità connesse alle particolari condizioni di lavoro vengono distribuite solo in quanto strettamente connesse ad attività effettivamente svolte, attestate da ciascun Centro di Responsabilità, sulla base di preventive individuazioni del personale coinvolto.

- c. Parte non pertinente alla specifica ipotesi illustrata, che non prevede Progressioni Economiche Orizzontali, a carico dell'annualità in esame.

I.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

anno 2018

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.722.432,27
b)	Totale risorse variabili (al netto delle decurtazioni per riconduzione al limite di spesa)	€ 211.875,63
c)	Totale Fondo 2018 sottoposto a certificazione	€ 2.934.307,90

anno 2017

a)	Totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.003.736,53
b)	Totale risorse variabili	€ 619.729,47
c)	Totale Fondo 2017 sottoposto a certificazione	€ 2.604.516,62

I.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Si rappresenta che il rispetto dei limiti di spesa relativi al Fondo Risorse Decentrate, sia per quanto concerne la fase programmatoria che quelle della gestione economico-finanziaria e della verifica a consuntivo, nonché la corretta imputazione sui diversi capitoli di bilancio interessati, è garantito dal sistema di contabilità in uso presso l'Amministrazione.

La spesa relativa alle competenze accessorie al personale è, infatti, attuata con decreti di riparto, con i quali si rendono disponibili le risorse allocate sul SICOGE, per il successivo inoltro a NoiPA. In assenza di disponibilità, l'erogazione non è consentita. Le autorizzazioni di spesa degli elenchi caricati sono gestiti tramite l'applicativo messo a disposizione da NoiPA. Si precisa che, a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. n. 93/2016, all'articolo 11, comma 3-ter, ed agli articoli 13-bis e 14-bis del D. Lgs. n. 123/2011, i pagamenti delle competenze fisse e accessorie del personale sono sottoposti al controllo successivo dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il MATIM, che è tenuto pertanto annualmente alla rendicontazione dettagliata di tali spese.

I.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

L'articolo 23, comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", dispone che, nelle more degli interventi di contrattazione collettiva nazionale tesi alla graduale convergenza dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni pubbliche, "al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle

risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. [...]

In data 12 febbraio 2018, peraltro, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni centrali per il triennio 2016-2018, che, all'articolo 76, recante "*Costituzione Fondo risorse decentrate*", introduce nuove modalità di costituzione del Fondo, da porsi in relazione con le precedenti norme di contrattazione nazionale, non espressamente disapplicate, di cui è confermata la vigenza in virtù dell'articolo 96, comma 1, del medesimo C.C.N.L.

Come risulta dal prospetto riportato al punto I.1.4 - Sezione IV, è stata garantita la riconduzione al limite di spesa - totale del fondo 2016 - al netto degli incrementi non soggetti a riduzione.

I.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La disponibilità finanziaria è garantita dall'utilizzo degli impieghi nell'ambito degli stanziamenti complessivi di bilancio riferiti all'esercizio finanziario di competenza.

Con legge di assestamento di bilancio 28 settembre 2018, n. 111, è stato confermato sul capitolo 3821, dello stato di previsione della spesa, lo stanziamento complessivo per il Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2018, nell'importo complessivo di € 3.034.220,00, e che, inoltre, con DMT n. 181056, sono state riassegnate risorse derivanti da reiscrizione residui perenti per € 21.699,00.

Sullo stato di previsione della spesa del bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'anno 2018, risulta, pertanto, definitivamente allocata sul cap. 3821 "*Fondo Unico di Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali*", la somma di € 3.055.919,00, da ridurre dell'importo di € 10.998,00, quale onere permanente di cui all'Accordo del 21 dicembre 2009